

Associazione Italiana per la Wilderness (AIW)

Riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente con Decreto 28 dicembre 2004 e confermata con Decreto 18 gennaio 2018

Documento ufficiale AIW

DOCUMENTO SUI SISTEMI DI CENTRALI ECOLOGICHE

(Approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo N. 9/2021)

PRESA DI POSIZIONE UFFICIALE DELL'AIW SUI SISTEMI EOLICO, FOTOVOLTAICO, IDRICO E BIOMASSE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI O GREEN, PER UNA RAGIONEVOLE CONTROPROPOSTA CHE SODDISFI L'ESIGENZA DI ENERGIA DA PARTE DELLA SOCIETÀ

L'AIW è da sempre stata contraria alle centrali eoliche, fotovoltaiche, idriche ed a biomasse per le ragioni che le prime danneggiano il paesaggio e l'ambiente, e che le ultime incentivano gli sfruttamenti forestali.

Alla luce degli ultimi eventi ed impegni presi da altre organizzazioni ambientaliste, molte delle quali (e tra esse l'AIW) aggregatesi nella cosiddetta "Coalizione Articolo 9", la cui posizione ufficiale è assolutamente contraria all'energia nucleare, ma anche, nello stesso tempo, contrarie quasi di principio all'eolico ed al fotovoltaico per i danni che arrecano al paesaggio; una posizione che non sempre ha trovato anche l'AIW ad esse allineate, essendo le finalità dell'AIW mirate fundamentalmente all'aspetto della difesa della natura selvaggia nel senso di spazi naturali rimasti integri da moderne opere antropiche (costruzioni, strade e simili), pur non volendo contrastare la linea politico-ambientale delle altre associazioni, si ritiene sia il caso di meglio precisare col presente Documento quella dell'AIW anche nel caso dell'eolico, del fotovoltaico, dell'idrico e delle biomasse (quella sul nucleare è già stata presa con un precedente apposito documento, e qui la si cita solo in sintesi).

Anche in considerazione dell'indirizzo politico governativo, che volendo mantenere il veto sul nucleare è obbligatoriamente costretto a cedere alle altre fonti cosiddette "rinnovabili", l'Associazione Wilderness ritiene di esporre così la propria linea ufficiale:

EOLICO

Resta contraria in modo assoluto a centrali da realizzarsi in zone montagnose e di alta collina paesaggisticamente integre dove per poter impiantare gli aerogeneratori si è costretti alla realizzazione di strade per il trasporto dei componenti, con sbancamenti e modifiche morfologiche del territorio/paesaggio.

Non è contraria se installati lungo le strettissime vicinanze di strade asfaltate preesistenti che non necessitino di ulteriori adeguamenti.

Non è contraria alla loro realizzazioni in zone agricole di pianura e/o di basse colline, dove la necessità di realizzare strade è quasi inesistente, ed anche nel caso di nuovi tracciati essi possano un domani essere smantellati con estrema facilità e possa ripristinarsi agevolmente lo stato dei luoghi; salvo per casi di zone di notorio elevato valore paesaggistico e/o culturale e per zone palustri e loro vicinanze.

Non è contraria alla realizzazioni di centrali in mare, alla condizione che non sia nei pressi di coste selvagge e/o particolarmente scenografiche.

FOTOVOLTAICO

Resta contraria in modo assoluto a centrali da realizzarsi in zone montagnose e di alta collina paesaggisticamente integre dove per poter installare i pannelli si è costretti alla realizzazione di strade per il trasporto dei componenti e a ricoprire intere pendici. con sbancamenti e modifiche morfologiche del territorio/paesaggio.

Non è contraria alla loro realizzazioni in zone agricole di pianura e/o di basse colline, dove la necessità di realizzare strade è quasi inesistente, ed anche nel caso di nuovi tracciati essi possano un domani essere smantellati con estrema facilità e possa ripristinarsi agevolmente lo stato dei luoghi; salvo per casi di zone di notorio elevato valore paesaggistico e/o culturale e per zone palustri e loro vicinanze, nonché nei pressi di zone montane ovvero nei fondovalle di vallate interne marginate da aree di ambiente naturale.

Non è contraria alla realizzazioni di centrali in mare qualora si trovasse il sistema per allestirle, alla condizione che non sia nei pressi di coste selvagge e/o particolarmente scenografiche.

IDRICO

Resta contraria ad ogni altra forma di sfruttamento delle acque di fiume e torrenti che siano rimasti sufficientemente originariamente integri, salvo per quei tratti che abbiano già perso il valore ambientale a causa di altre opere di urbanizzazione sui loro argini o nelle zone urbane da essi attraversati.

Non è contraria al continuo mantenimento delle centrali esistenti di storico allestimento, sia mediante l'avvenuta realizzazione di bacini artificiali o la canalizzazione di fiumi e torrenti.

BIOMASSE

Resta contraria alle centrali volte a sfruttare prettamente la massa legnosa proveniente da foreste in aree di elevato valore ambientale, ed in particolare che facciano parte di aree protette.

Non è contraria allo sfruttamento di ogni altra forma di biomassa agricola o forestale derivante da boschi artificiali o aree forestali di scarso valore ambientale, a prescindere se o meno in aree ufficialmente "protette".

NUCLEARE

Si ribadisce in sintesi la posizione dell'AIW: favorevole a centrali di ultima generazione e, soprattutto di futura generazione, nonché a quelle a fusione; ciò almeno fino a quando non sarà possibile trovare altre futuristiche soluzioni alternative che non debbano impattare su ambiente e territorio.